

TRIBUNALE DI MASSA

DMO, MW

Giudizio di divisione nella procedura esecutiva n° 09/08 + 79/06 promossa da:

BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA

Avv. A. Romagnoli

Contro

[REDACTED]

[REDACTED]

G.I. Dr.ssa DRAGOTTO

R.G. 1333/13 Rinvio Udiienza 09.05.2014

La sottoscritta geom. Claudia Marino, libera professionista iscritta all'albo dei geometri della Provincia di Massa Carrara al n° 776, con studio in Massa Piazza Aranci n° 6 è stata nominata CTU e convocata all'udienza del 28.01.2014 per accettare l'incarico di rispondere con relazione scritta al seguente quesito:

"Riferisca in merito alla comoda divisibilità del bene e al valore della quota di un terzo di proprietà di Ceccarelli Doriana".

La sottoscritta chiedeva termine di giorni 30 per il deposito dell'elaborato peritale.

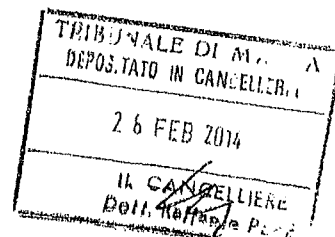
[REDACTED] è proprietaria con la quota di 1/3 di:

immobile sito in Comune di Massa , Via Fonda n° 1 in catasto dello stesso Comune al foglio:

1. n° 140 mappale 301 categoria A/2 classe 4 vani 6,5 rendita €. 872,81

Intestazione catastale:

[REDACTED]



[REDACTED]

Da un recente aggiornamento nella visura catastale è emerso che :

In base al DL 78/2010 art. 19 comma 10 è stata attribuita una rendita presunta ad un manufatto, realizzato abusivamente, insistente sul mappale 301 pertanto la situazione catastale attualmente è la seguente:

- foglio 140 mappale 301 sub. 1 cat. A/2 classe 4 vani 6,5 Rendita €. 872,81 (unità immobiliare posta a piano terreno)
- foglio 140 mappale 301 sub. 2 cat. A/2 classe 4 vani 2,5 Rendita €. 335,70 (unità immobiliare posta a piano terreno abusivamente realizzata)

Va rilevato che sul mappale in oggetto sono stati riscontrati ulteriori abusi edilizi che allo stato attuale non potranno essere sanati .

L'Agenzia del Territorio non ha rilevato che insistono sul mappale 301 un altro manufatto ad uso cantina deposito attrezzi sul retro, ed un'ulteriore unità immobiliare ricavata nel sottotetto.

Comunque l'attribuzione di una Rendita Presunta comporterà una sanzione di €. 400,00 circa per il mancato accatastamento e la richiesta da parte del Comune di Massa di tributi arretrati per Tarsu e ICI (5 anni).

Confini : mappale 1896 , mappale 1843, canale della polla ,strada S.S.A.

L'unità immobiliare, così come evidenziato nelle precedenti perizie redatte dalla sottoscritta, è stata oggetto di interventi edilizi non autorizzati e non sanabili (allo stato attuale) e precisamente:

- sopraelevazione del piano sottotetto
- cambio di destinazione del locale sottotetto in unità ad uso civile abitazione
- porticato con soprastante terrazza in aderenza al fabbricato principale
- Fabbricato ad un piano fuori terra suddiviso in n° due unità immobiliari con tipologia monocale e porticato sul retro (foglio 140 mappale 301 sub. 2)
- Fabbricato ad uso deposito attrezzi/cantina in muratura

Per dette opere veniva prevista la demolizione con una spesa presunta di €. 80.000,00 circa.

Pertanto viste le premesse, e riconfermando quanto scritto nelle precedenti perizie, passa ora a rispondere al quesito posto in sede di udienza.

L'unità immobiliare nella sua consistenza legittima e cioè tenendo conto esclusivamente dell'appartamento posto a piano terra non risulta comodamente divisibile.

Dall'analisi dello stato dei luoghi, della conformità e dall'analisi e conteggio della superficie utile, è emerso che non vi è sufficiente metratura per ricavare unità immobiliari indipendenti (superficie minima utile abitabile richiesta mq. 55 per ogni unità).

La superficie utile calcolata dell'appartamento a piano terra è inferiore a mq. 100.

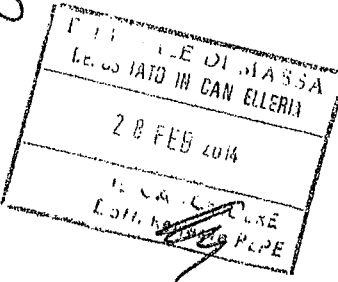


Pertanto verificato quanto sopra, non essendo possibile altra suddivisione equa-comoda, la sottoscritta ribadisce che l'unica soluzione consigliabile è la vendita dell'intero.

La quota di spettanza di [redacted] pari a 1/3 è valutata così come indicato nelle precedenti CTU in €. 119.000,00.

Quanto sopra ad evasione dell'incarico ricevuto.

Massa, lì 11.02.2014

Geom. Claudia Marino



01/07/2013

TRIBUNALE DI MASSA

RG 1333/13
siid ok

Giudizio di divisione nella procedura esecutiva E.I.n.09/08 + 79/06

promossa da:

BPL - SGC

Contro

[REDACTED]

G.E. DR. FABBRIZZI

Rinvio Udienza 28.01.14

La sottoscritta Geom. Claudia Marino, iscritta all'albo dei Geometri della Provincia di Massa Carrara al n. 776 con studio in Massa Piazza Aranci n.6 già nominata CTU nella causa in epigrafe veniva convocata per eseguire quanto disposto con ordinanza di divisione cron. 1326 e precisamente:

...omissis... Dispone che il perito estimatore, prima dell'udienza, provveda a verificare l'esistenza di eventuali trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli a carico di tutti i comproprietari relativamente ai beni sopra indicati; verifichi altresì l'esistenza di eventuali vincoli ed oneri opponibili all'acquirente. Dispone altresì che invii 30 giorni prima della udienza copia aggiornata della relazione di stima dell'intero bene; dispone che il deposito della relazione in cancelleria avvenga 5 giorni prima dell'udienza; concede termine alle parti sino all'udienza per il deposito di note alla relazione....omissis..

Gli immobili pignorati con verbale di pignoramento del 17.10.2006

Part.n.8959 risultano essere:

Diritti della piena proprietà in ragione di 1/3 spettanti all'esecutato [REDACTED]

[REDACTED]

Handwritten signature

su fabbricato ad uso civile abitazione, in Comune di Massa, Via Fonda n° 1,
censiti all'Agenzia del Territorio Catasto fabbricati di Massa come segue:

- Foglio 140 mappale 301 Cat. A/2 cl. 4 vani 6,5 R.C. €. 872,81

L'immobile sopra riportato risulta intestato per i restanti diritti a :

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Si precisa che il sig. [REDACTED] da indagine svolta presso l'anagrafe del Comune di

[REDACTED]

Da un recente aggiornamento nella visura catastale è emerso che :

In base al DL 78/2010 art. 19 comma 10 è stata attribuita una rendita presunta ad un manufatto, realizzato abusivamente, insistente sul mappale 301 pertanto la situazione catastale attualmente è la seguente:

- foglio 140 mappale 301 sub. 1 cat. A/2 classe 4 vani 6,5 Rendita €. 872,81 (unità immobiliare posta a piano terreno)
- foglio 140 mappale 301 sub. 2 cat. A/2 classe 4 vani 2,5 Rendita €. 335,70 (unità immobiliare posta a piano terreno abusivamente realizzata)

Va rilevato che sul mappale in oggetto sono stati riscontrati ulteriori abusi edilizi che allo stato attuale non potranno essere sanati .


L'Agenzia del Territorio non ha rilevato che insistono sul mappale 301 un altro manufatto ad uso cantina deposito attrezzi sul retro, ed un'ulteriore unità immobiliare ricavata nel sottotetto.

Comunque l'attribuzione di una Rendita Presunta comporterà una sanzione di €. 400,00 circa per il mancato accatastamento e la richiesta da parte del Comune di Massa di tributi arretrati per Tarsu e ICI (5 anni).



Confini : mappale 1896 , mappale 1843, canale della polla ,strada S.S.A.

Da visure effettuate presso l'Agenzia del Territorio Servizi di Pubblicità Immobiliare risultano iscritte a carico dell'esecutato le seguenti formalità :

- Ipoteca Giudiziale del 17.05.2006 part. 1172 a favore di CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA S.P.A. per la somma complessiva pari a €. 42.000,00
- Pignoramento Immobiliare a favore di  S.N.C. del 17.10.2006 part. 8959 .
- Domanda di divisione giudiziale del 07.08.2013 rep. 4162 trascritta a Massa il 19.08.2013 part. 5490

La sottoscritta non procede all'aggiornamento del prezzo di stima degli immobili pignorati in quanto, rispetto al momento della stesura della perizia depositata presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari allegata alla presente in copia, non ci sono state variazioni dei prezzi di mercato, non sono state apportate modifiche esterne agli immobili e non sono mutate le destinazioni urbanistiche:

LOTTO N° 1:

L'immobile oggetto di pignoramento è un fabbricato ad uso civile abitazione, in Comune di Massa, Via Fonda n° 1, censiti all'Agenzia del Territorio Catasto fabbricati di Massa come segue:

- Foglio 140 mappale 301 Cat. A/2 cl. 4 vani 6,5 R.C. €. 872,81.



La sottoscritta ha effettuato il sopralluogo sulla località sita in Comune di Massa Via Fonda, trattasi di unità immobiliare ad uso civile abitazione con appezzamento di terreno pertinenziale ad uso giardino.

Il fabbricato che contiene l'unità immobiliare è stato edificato nell'anno 1980 in assenza di regolare permesso ma successivamente condonato in base alla L. 47/85 con regolare rilascio di c.e. in sanatoria n° 89-01-31S del 17.01.1989.

Allo stato attuale, verificato al momento del sopralluogo, la sottoscritta ha riscontrato che sono state eseguite ulteriori opere sempre in assenza di regolare permesso rilasciato dal Comune di Massa che di seguito elenco:

- Sopraelevazione del piano sottotetto
- cambio di destinazione del locale sottotetto in unità ad uso civile abitazione
- porticato con soprastante terrazza in aderenza al fabbricato principale
- Fabbricato ad un piano fuori terra suddiviso in n° due unità immobiliari con tipologia monocale e porticato sul retro (foglio 140 mappale 301 sub. 2)
- Fabbricato ad uso deposito attrezzi/cantina in muratura

Le opere sopra elencate non potranno, allo stato attuale, essere sanate pertanto la sottoscritta ne prevede la demolizione con una spesa prevista di €. 80.000,00.

La sottoscritta pertanto passa a descrivere l'unità immobiliare posta a piano terreno:

appartamento tradizionale di ampia metratura così composto da ingresso, corridoio, cucina abitabile, sala/soggiorno, tre camere, due bagni, oltre a veranda coperta posta sul prospetto principale del fabbricato, sul retro vi è la scala esterna che conduce al piano sottotetto.

Le finiture sono di tipo economico, con pavimentazioni in monocottura e parte in marmo, rivestimenti e pavimenti di bagni e cucina in ceramica, infissi interni in legno tamburato, esterni in PVC con vetro camera dotati di persiane.



Dispone di impianto di riscaldamento autonomo con caldaia a gas ed elementi radianti, gli impianti idrico ed elettrico dovranno essere revisionati per adeguamenti alle normative vigenti.

La sottoscritta stima esclusivamente quanto è risultato regolare dal punto di vista urbanistico e detrae gli importi stimati per le opere di rimessa in pristino.

L'unità immobiliare risulta occupata dall'esecutata Signora [REDACTED]

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto delle condizioni di manutenzione e conservazione dell'unità immobiliare, la sottoscritta ritiene stimabile come segue:

Terreno

giardino

Mq. 1342 x € 60,00/mq. = € 80.520,00

Appartamento + veranda (30% di 19,58) + sottotetto (15% di 17,94)

Mq. 122,51 x € 2.900,00/mq. = € 355.279,00

totale € 435.799,00

a dedurre per opere di ripristini e demolizioni € 80.000,00

TOTALE GENERALE € 355.799,00

Quota di proprietà dell'esecutato pari a 1/3 € 118.600,00

VALORE STIMATO ARROTONDATO € 119.000,00

(centodiciannovemilaeuro/00)

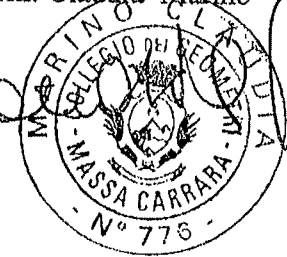

Si allegano visure ipotecarie relative ai comproprietari, visure ipotecarie aggiornate relative all'esecutato e copia della perizia tecnica d'ufficio

depositata presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari nel
procedimento E.I.n.09/08+ 79/06.

Quanto sopra ad evasione dell'incarico ricevuto rimanendo a disposizione
del G.E. per ogni chiarimento ritenuto utile.

Massa li. 28.12.2013

Geom. ~~Claudia Marino~~



MARINO CLAUDIA
- COLLEGO DEI GEOMETRI -
- MASSA CARRARA -
- N° 776 -

ue

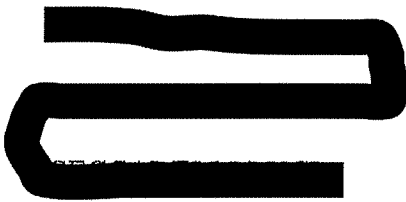
TRIBUNALE DI MASSA

Causa di Espropriazione immobiliare n. 09/08 – 79/06:

promossa da

ITALFONDIARIO S.P.A.

Contro



G.E. Dr. Giampaolo Fabbrizzi

Rinvio Udiienza: 18.04.2012

La sottoscritta Geom. Claudia Marino, libera professionista, iscritta all'albo dei Geometri della Provincia di Massa Carrara al N. 776, con studio in Massa, Piazza Aranci n. 6, prestava giuramento di rito in data 09.03.2007 e 15.10.2009, accettando l'incarico di rispondere con relazione scritta ai quesiti formulati dal G.E., che per comodità si riportano quale titolo all'inizio di ogni argomento.

QUESITO N. 1

“Individuazione dei beni oggetto di pignoramento, con indicazione degli estremi catastali e relativi confini, indicazioni di eventuali discrepanze fra i dati contenuti nel pignoramento e dati catastali esatti, esecuzione di eventuali variazioni catastali necessarie, ivi compresa la denuncia al N.C.E.U. in relazione alla legge n.

1249/39, redazione di planimetria dell'immobile, ove mancante o inadeguata quella catastale"

I beni oggetto di pignoramento consistono nella piena proprietà su:

A) immobile sito in Comune di Massa , Via Fonda n° 1 in catasto dello stesso Comune al foglio:

1. n° 140 mappale 301 categoria A/2 classe 4 vani 6,5 rendita €. 872,81

Intestazione catastale:

[REDAZIONE]

Si precisa che il sig. [REDAZIONE] da indagine svolta presso l'anagrafe del Comune di Massa risulta deceduto in data 30.12.1991.

Da un recente aggiornamento nella visura catastale è emerso che :

In base al DL 78/2010 art. 19 comma 10 è stata attribuita una rendita presunta ad un manufatto, realizzato abusivamente, insistente sul mappale 301 pertanto la situazione catastale attualmente è la seguente:

- foglio 140 mappale 301 sub. 1 cat. A/2 classe 4 vani 6,5 Rendita €. 872,81
(unità immobiliare posta a piano terreno)
- foglio 140 mappale 301 sub. 2 cat. A/2 classe 4 vani 2,5 Rendita €. 335,70
(unità immobiliare posta a piano terreno abusivamente realizzata)

Va rilevato che sul mappale in oggetto sono stati riscontrati ulteriori abusi edilizi che allo stato attuale non potranno essere sanati (vedasi risposta quesito n° 2).

L'Agenzia del Territorio non ha rilevato che insistono sul mappale 301 un altro manufatto ad uso cantina deposito attrezzi sul retro, ed un'ulteriore unità immobiliare ricavata nel sottotetto.

Comunque l'attribuzione di una Rendita Presunta comporterà una sanzione di €. 400,00 circa per il mancato accatastamento e la richiesta da parte del Comune di Massa di tributi arretrati per Tarsu e ICI (5 anni).

Confini : mappale 1896 , mappale 1843, canale della polla ,strada S.S.A.

All'udienza del 14.10.2009 la procedura n° 79/2006 e la 09/2008 sono state riunite e successivamente dopo alcune soste autorizzate, il Giudice delle Esecuzioni ha rinviato all'udienza del 18.04.2012 per la ripresa delle operazioni peritali e per il deposito della CTU.

QUESITO N. 2

"Verificazione della necessità di sanatoria di irregolarità urbanistiche od edilizie, con indicazione dei relativi costi ; a tal fine l'esperto stimatore è sin d'ora autorizzato ad ogni accesso necessario presso gli uffici pubblici competenti e alle richieste delle relative copie; Indicazione agibilità o abitabilità dell'immobile"

Il fabbricato oggetto di pignoramento è stato realizzato in assenza di regolare permesso di costruire e successivamente sanato in base alla Legge 47/85 con rilascio di concessione edilizia in sanatoria n° 89-01-31S del 17.01.1989.

Con detta concessione veniva regolarizzato il fabbricato principale costituito da unità immobiliare ad uso civile abitazione a piano terreno e locale ad uso soffitta al piano sottotetto.

Al momento del sopralluogo la sottoscritta ha potuto rilevare che la situazione urbanistica era notevolmente cambiata e precisamente riscontrava la realizzazione di:

- sopraelevazione del piano sottotetto
- cambio di destinazione del locale sottotetto in unità ad uso civile abitazione
- porticato con soprastante terrazza in aderenza al fabbricato principale
- Fabbricato ad un piano fuori terra suddiviso in n° due unità immobiliari con tipologia monocale e porticato sul retro (foglio 140 mappale 301 sub. 2)
- Fabbricato ad uso deposito attrezzi/cantina in muratura

Da accertamenti svolti presso il Comune di Massa Ripartizione Urbanistica dette opere non sono state concesionate pertanto realizzate in modo completamente abusivo, sentiti i tecnici comunali non vi è allo stato attuale possibilità alcuna che possano essere sanati, pertanto la sottoscritta ne prevede la demolizione.

Per completezza si riferisce che l'intero mappale 301 ricade sendo il vigente piano in Zona Sportiva.

La sottoscritta prevede una spesa di circa €. 80.000,00 comprensiva della demolizione dei manufatti, la demolizione del solaio di copertura per riportarlo alla quota originaria determinata dai grafici del condono edilizio, il rifacimento del tetto.

QUESITO N. 3

“Indicazione identità del proprietario, indicazione identità di eventuali comproprietari non sottoposti a pignoramento, e di eventuali titolari di diritti reali minori); Indicazione del diritto sul quale cade il pignoramento (piena proprietà, nuda proprietà, usufrutto etc.); Indicazione esatta della quota sulla quale ricade il pignoramento (1000/1000 ovvero altra frazione)”

Le quote di proprietà degli esecutati :

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

QUESITO N. 4

“Se necessario, formazione di più lotti, ai fini della vendita. In tale ipotesi l'esperto stimatore formerà una distinta relazione per ciascun lotto, ciascuna completa di tutti i dati qui richiesti. I lotti saranno progressivamente numerati.

Descrizione complessiva di ogni lotto mediante indicazione di tipologia, destinazione, ubicazione (città, via, numero civico, piano, eventuale numero interno), caratteristiche (di pregio, di lusso, in stato mediocre ecc) accessi, eventuali pertinenze e accessori, eventuali millesimi di parti comuni, caratteristiche e destinazione della zona e dei servizi da essa offerti, in genere, ogni elemento di rilievo per gli interessati all'acquisto (numero vani, altezza, stato degli impianti, necessità di lavori etc.)

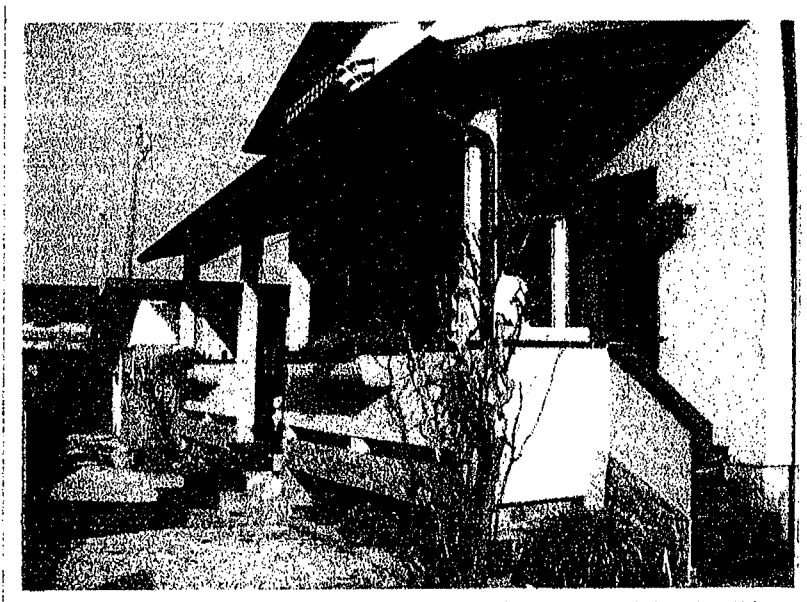
Indicazione dello stato di possesso, precisando l'eventuale occupazione di terzi e il relativo titolo, ovvero dal debitore. In caso di contratto di affitto o locazione, verifica della data di registrazione, della data di scadenza del contratto, o di eventuale disdetta con la data del rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio.”

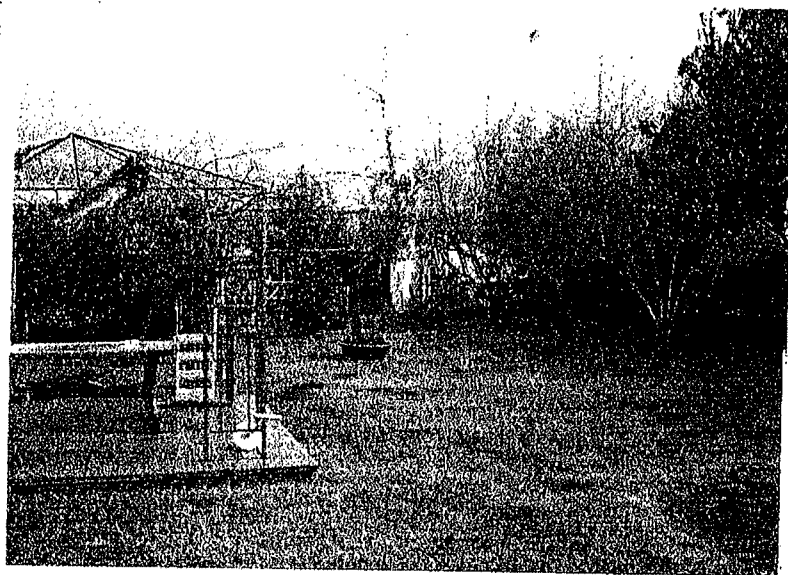
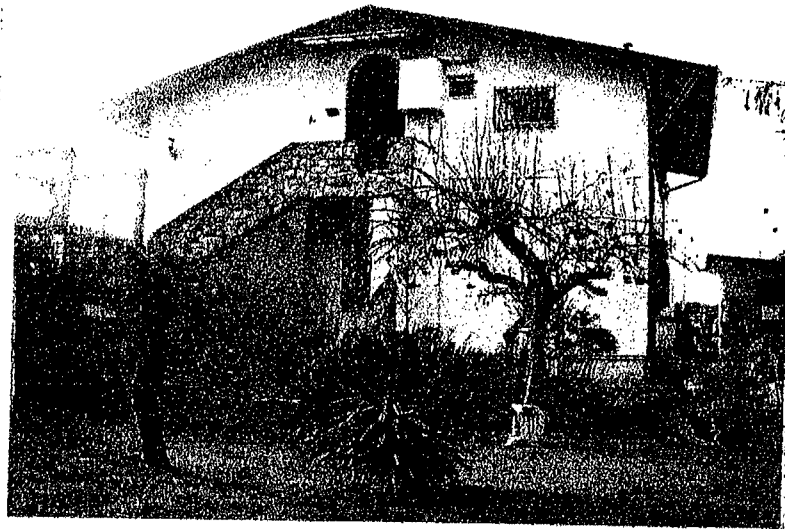
LOTTO N° 1

Lotto unico

La sottoscritta ha effettuato il sopralluogo sulla località sita in Comune di Massa Via Fonda, trattasi di unità immobiliare ad uso civile abitazione con appezzamento di terreno pertinenziale ad uso giardino.

Il fabbricato che contiene l'unità immobiliare è stato edificato nell'anno 1980 in assenza di regolare permesso ma successivamente condonato in base alla L. 47/85 con regolare rilascio di c.e. in sanatoria n ° 89-01-31S del 17.01.1989.



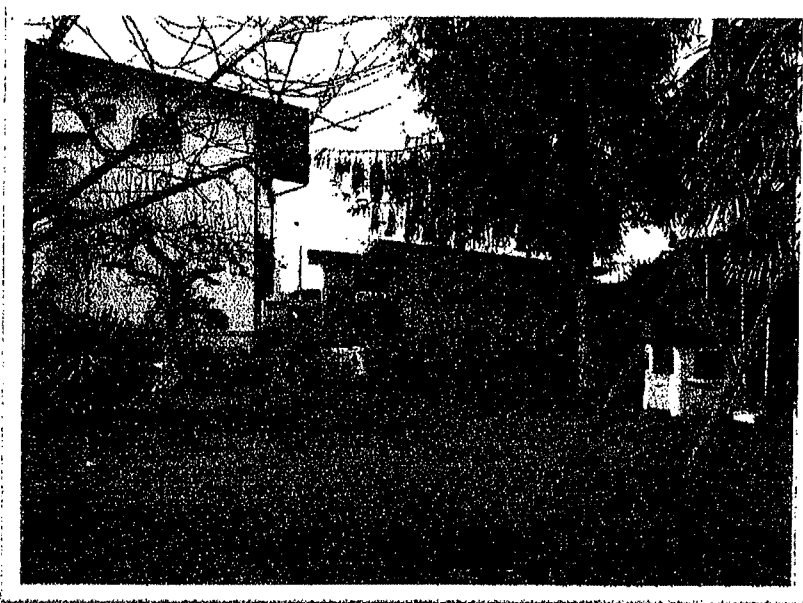


6.1

Allo stato attuale, verificato al momento del sopralluogo, la sottoscritta ha riscontrato che sono state eseguite ulteriori opere sempre in assenza di regolare permesso rilasciato dal Comune di Massa che di seguito elenco:

- Sopraelevazione del piano sottotetto
- cambio di destinazione del locale sottotetto in unità ad uso civile abitazione
- porticato con soprastante terrazza in aderenza al fabbricato principale
- Fabbricato ad un piano fuori terra suddiviso in n° due unità immobiliari con tipologia monocale e porticato sul retro (foglio 140 mappale 301 sub. 2)
- Fabbricato ad uso deposito attrezzi/cantina in muratura

Le opere sopra elencate non potranno, allo stato attuale, essere sanate pertanto la sottoscritta ne prevede la demolizione con una spesa prevista di €. 80.000,00.

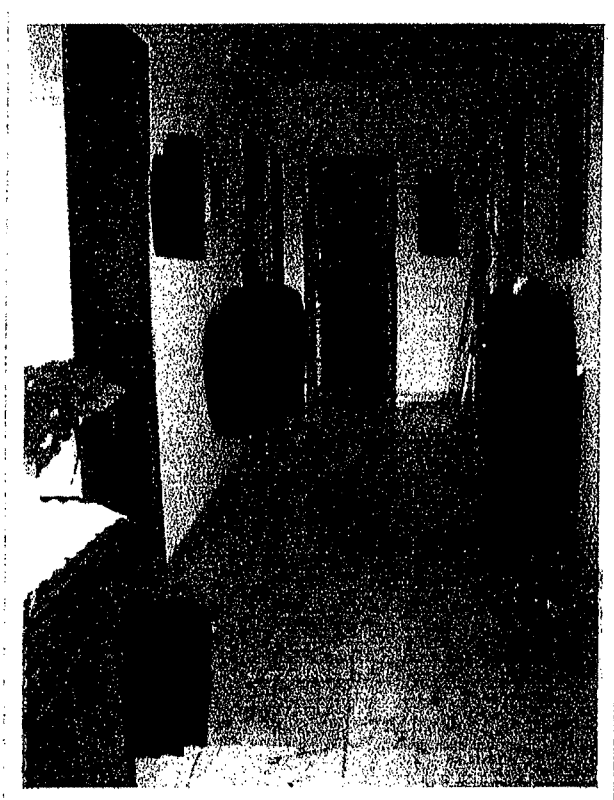


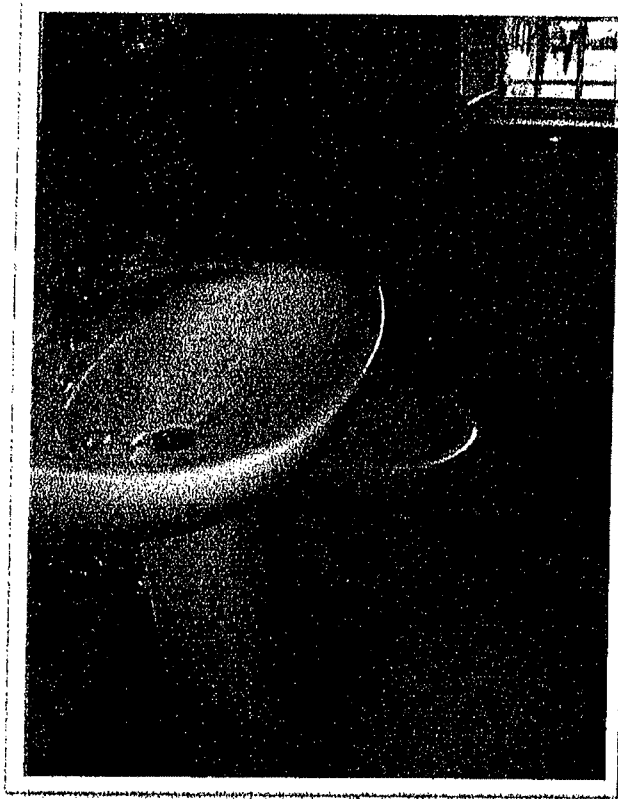
La sottoscritta pertanto passa a descrivere l'unità immobiliare posta a piano terreno:

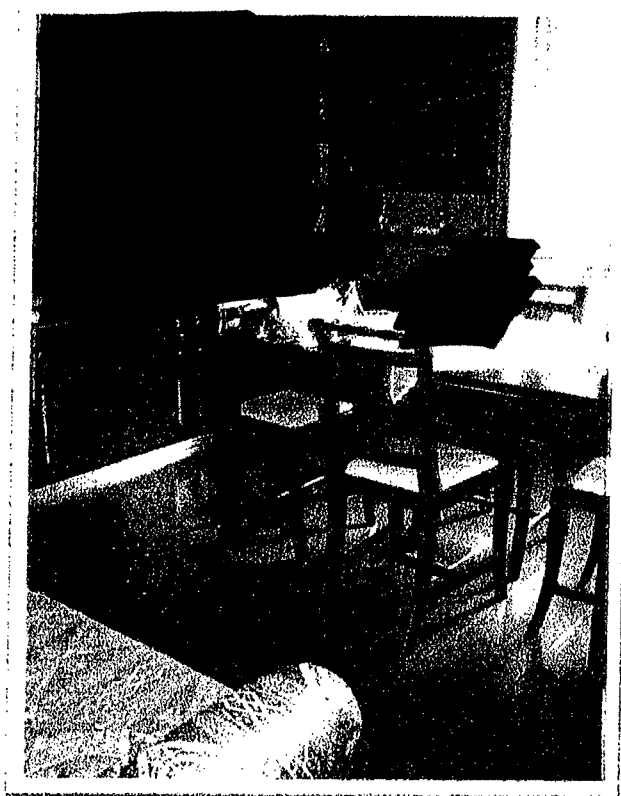
appartamento tradizionale di ampia metratura così composto da ingresso, corridoio, cucina abitabile, sala/soggiorno, tre camere, due bagni, oltre a veranda coperta posta sul prospetto principale del fabbricato, sul retro vi è la scala esterna che conduce al piano sottotetto.

Le finiture sono di tipo economico, con pavimentazioni in monocottura e parte in marmo, rivestimenti e pavimenti di bagni e cucina in ceramica, infissi interni in legno tamburato, esterni in PVC con vetro camera dotati di persiane.

Dispone di impianto di riscaldamento autonomo con caldaia a gas ed elementi radianti, gli impianti idrico ed elettrico dovranno essere revisionati per adeguamenti alle normative vigenti.







La sottoscritta stima esclusivamente quanto è risultato regolare dal punto di vista urbanistico e detrae gli importi stimati per le opere di rimessa in pristino.

L'unità immobiliare risulta occupata dall' [REDACTED]

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto delle condizioni di manutenzione e conservazione dell'unità immobiliare, la sottoscritta ritiene stimabile come segue:

Terreno

giardino

Mq. 1342 x €. 60,00/mq. = €. 80.520,00

Appartamento + veranda (30% di 19,58) + sottotetto (15% di 17,94)

Mq. 122,51 x €. 2.900,00/mq. = €. 355.279,00

totale € 435.799,00
a dedurre per opere di ripristini e demolizioni € 80.000,00

TOTALE GENERALE € 355.799,00

VALORE STIMATO ARROTONDATO € 356.000,00

(trecentocinquantaseimilaeuro/00)

QUESITO N. 5

"Indicazione di vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene, che resteranno a carico dell'acquirente, quali.

- a) domande giudiziali ed altre trascrizioni*
- b) atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura*
- c) convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge, indicando se trascritti ex art. 155-quater comma 1 c.c.*
- d) altri pesi o limitazioni d'uso (es. oneri reali, obbligazioni propter rem servitù, uso, abitazione , ecc.)"*

Da ricerche effettuate la sottoscritta non ha riscontrato nulla.

QUESITO N. 6

"Indicazione di vincoli ed oneri gravanti sul bene che saranno cancellati o regolarizzati a spese della procedura

- a. iscrizioni*
- b. sequestri conservativi*
- c. pignoramenti"*

I vincoli gravanti sul bene oggetto di pignoramento sono i seguenti:

- Ipoteca volontaria del 20.05.1995 part. 572 a favore di [REDACTED]
[REDACTED] A per la somma complessiva di £.
200.000.000 pari a €. 103.291,38
- Pignoramento immobiliare a favore di [REDACTED] del
22.01.2008 part. 603
- Ipoteca giudiziale del 17.05.2006 part. 1172 a favore di [REDACTED]
[REDACTED] per la somma complessiva di €. 42.000,00. [REDACTED]
[REDACTED]
- Pignoramento immobiliare a favore di [REDACTED]
S.N.C. del 17.10.2006 part. 8959 [REDACTED]

QUESITO N. 7

Provvedere ad individuare quali siano i titoli di provenienza del bene pignorato.

Indicazione di eventuali vincoli di carattere artistico o storico e relative prelazioni.

❖ Denuncia di Successione in [REDACTED]

[REDACTED] VOL. 343 N. 34, trascritta a Massa il 02.10.1991 al n° 5541.

QUESITO N. 8

Indicazione del valore di mercato di ogni lotto. Si precisa che la valutazione dovrà tenere conto di ogni onere che verrà a gravare sull'acquirente, comprese eventuali sanatorie, spese condominiali insolute delle quali egli debba rispondere, necessità di lavori straordinari ecc

Valore **LOTTO N° 1 € 356.000,00**

QUESITO N. 9

Nel caso di pignoramento di quota indivisa, indicazione della comoda divisibilità del bene.

La quote di proprietà degli esecutati sono pari all'intero 1/1.

Quanto sopra ad evasione dell'incarico ricevuto.

Massa, li

Geom. *Claudia Marino*
